

Domani in sciopero gli Enti del cinema

Scendono domani in sciopero per ventiquattrore i lavoratori delle aziende cinematografiche statali.
La manifestazione che porterà al fermo di ogni attività all'Istituto Luce, è stata decisa, d'accordo con la FILS-CGIL, la FULS-CISL e la UIL-Spettacolo, dall'assemblea dei dipendenti delle aziende dell'Ente gestione cinema.
Com'è noto, il governo ha ritardato la presentazione in Parlamento di un disegno di legge — peraltro insufficiente sia dal punto di vista del contenuto sia da quello dello stanziamento — approvato dal Consiglio dei ministri fin dalla metà di aprile; con la conseguenza che la già difficile situazione finanziaria dell'Ente gestione cinema è diventata ormai insostenibile, tanto che è già stata convocata per il 23 luglio, in prima convocazione e per il 30, in seconda convocazione, l'assemblea degli azionisti di Cinecittà per discutere sulla immediata messa in liquidazione della società.

La signora della Sagan



PARIGI — Claudine Auger (nella foto) è stata scelta dal regista Jacques Dreyer per il ruolo della protagonista del film «Un po' di sole nell'acqua fredda» dal romanzo omonimo di Françoise Sagan. Il ruolo era ambito da molte attrici francesi, ma Dreyer ha scelto Claudine Auger anche su suggerimento del regista che ha ritenuto la Auger interprete ideale del personaggio di Nathalie «uno dei caratteri femminili — dice la Sagan — più complessi e completi che lo abbia mai concepito e che sembra uscito addosso alla Auger». Il film racconterà la storia di un amore tra una signora della provincia francese ed un ragazzo, più giovane di lei.

«L'alchimista» di Ben Jonson a Borgo Veruzzi Una corsa al denaro terribile e spassosa

Furfanti e creduloni in un mondo che è quello della Londra del Seicento; lo spettacolo, diretto da Gagnari, si colloca invece nel clima della commedia cinquecentesca italiana

Dal nostro inviato

BORGIO VEREZZI, 19. In uno dei più bei luoghi teatrali d'Italia, questa piazza Sant'Agostino, si spalanca una corsa all'alto in un panorama affascinante, chiusa dietro da una chiesetta d'antica origine medioevale, e ai lati alcune case di villaggio arroccate sul costone della montagna, dimore di famiglie di contadini, pescatori che lì trovavano riparo dal furore, avevano nell'epoca di Ben Jonson, spettacolo organizzato dal comitato manifestazioni culturali di Borgo Veruzzi, già al suo quinto anno di attività.

Tutto il villaggio si è trasformato, l'altra sera, in teatro. Le voci di musica erte e sconnesse che si dipartono dalla stretta centrale, assu- mevano l'aspetto di una ordinaria scenografia illuminata com'erano da fiacole accese e fumiganti al vento della notte.

«Veniamo, dunque, a questo *alchimista*, scelta eccellente, ma che ci ha fatto pensare a quanto maggior esito avrebbe potuto un spettacolo davvero popolare, che nasce dalla base, legata a tradizioni più sue, che non la favola allucinate e divergente ad un tempo inventata da Ben Jonson. E parlamo subito della regia di questo spettacolo, diretto da Alessandro Gagnari, un giovane che ha già in mano molti titoli di prestigio, e una capacità di visualizzare, di trasformare in immagini di teatro un proprio mondo estetico.

Egli è stato anche il riduttore del testo (nella traduzione di Alfredo Orbelli), che a rappresentarlo a Borgo Veruzzi è stato Louis Armstrong. Egli è stato anche il riduttore del testo (nella traduzione di Alfredo Orbelli), che a rappresentarlo a Borgo Veruzzi è stato Louis Armstrong.

ficato della commedia jonsniana al pubblico, oltre a un certo numero di fottelli anche intelligenti tra i quali la recitazione affannata e condensata, e poi le porte delle case fatte da tende portate da attori, i movimenti di corsa, di salto, di ascesa delle scale, e poi ancora lo sventarsi di costumi (di Santuzza Cal, interessante non sapremmo dire. Ci pare insomma che nel giovane regista Gagnari, anulo di maestri più anziani di lui, vi siano ottime qualità di invenzione scenica e di direzione del spettacolo che forse sarà soprattutto da una certa tendenza al predominio del gusto, all'abbandonarsi alla sensualità del fare spettacolo, senza un più oculato controllo e soprattutto una visione critica delle proprie intenzioni e dei propri fini.

Tra le musiche, abbiamo sentito un tempo di musica erte e sconnesse che si dipartono dalla stretta centrale, assumevano l'aspetto di una ordinaria scenografia illuminata com'erano da fiacole accese e fumiganti al vento della notte.

«Veniamo, dunque, a questo *alchimista*, scelta eccellente, ma che ci ha fatto pensare a quanto maggior esito avrebbe potuto un spettacolo davvero popolare, che nasce dalla base, legata a tradizioni più sue, che non la favola allucinate e divergente ad un tempo inventata da Ben Jonson. E parlamo subito della regia di questo spettacolo, diretto da Alessandro Gagnari, un giovane che ha già in mano molti titoli di prestigio, e una capacità di visualizzare, di trasformare in immagini di teatro un proprio mondo estetico.

Egli è stato anche il riduttore del testo (nella traduzione di Alfredo Orbelli), che a rappresentarlo a Borgo Veruzzi è stato Louis Armstrong. Egli è stato anche il riduttore del testo (nella traduzione di Alfredo Orbelli), che a rappresentarlo a Borgo Veruzzi è stato Louis Armstrong.

Tra le musiche, abbiamo sentito un tempo di musica erte e sconnesse che si dipartono dalla stretta centrale, assumevano l'aspetto di una ordinaria scenografia illuminata com'erano da fiacole accese e fumiganti al vento della notte.

Arturo Lazzari

EDITORI RIUNITI

UNIVERSALE

I libri fondamentali di una moderna biblioteca in edizione economica.

Chu Teh, LA LUNGA MARCIA

(Dal crollo della dinastia Manciù alla Cina di Mao) pp. 536 L. 1.500

I momenti salienti della storia della Cina contemporanea nella vita e nelle imprese del generale che entrò vittorioso a Shanghai e Canton alla testa dell'Esercito popolare di liberazione.

Alatri, LE ORIGINI DEL FASCISMO

pp. 480 L. 1.500

Le responsabilità dell'avvento della dittatura in un libro che ha aperto un capitolo nuovo nella storiografia italiana.

Manacorda, IL MOVIMENTO OPERAIO ITALIANO

pp. 432 L. 1.500

Le origini del movimento operaio italiano in una sintesi rigorosa.

Chesnoaux, STORIA DEL VIETNAM

pp. 392 L. 1.200

Un contributo finora ineguagliato alla conoscenza del popolo vietnamita.

ARGOMENTI

Badaloni, IL MARXISMO ITALIANO DEGLI ANNI SESSANTA

pp. 160 L. 900

Un intervento destinato a stimolare l'impegno di tutta la sinistra.

Flinis, TEORIA DEI GIOCHI E STRATEGIA POLITICA

pp. 180 L. 1.300

Film di fantascienza Trieste più del futuro ama la tradizione

Troppi premi per una selezione qualitativamente scarsa - La partecipazione dell'Italia

Nostro servizio

TRIESTE, 19. Chiuso il Festival, controlliamo brevemente se ci ha lasciato addosso qualche traccia di polvere lunare. Possibile che questa manifestazione, cordiale fin che si vuole, piena di zelo organizzativo, ama il futuro, contemporaneamente con una mentalità che a Trieste investe molti problemi anche cinematografici, ma che nell'ambito di un festival specificamente dedicato alla fantascienza appare un non senso palese. La fantascienza è la storia delle mutazioni del possibile. Non dovrebbe avere né tradizione, né definizione, né quella di una storia di Trieste.

Il film di Trieste — salvo eccezioni — abbiamo invece l'impressione di rivedere cose già vedute, e nuove ne sia che una contraddizione, il miglior materiale è quello documentario informatico: il film sovietico *Lunafod 1*, le interviste ai piloti americani dell'«Apollo 15» in fase di allenamento, ecc. Ma vale la pena d'incontrare, ad esempio, per le telecamere americane di memoria *Hauer e Schaefer della notte*, in tutto simili a quelli che, colore a parte, ci venivano serviti gli anni addietro. E tra questi c'è addirittura il primo premio, «sfiggito» e segnalazioni, addirittura nove, per una rassegna che ha avuto tra i lungometraggi due soli momenti apprezzabili: un film di fantascienza e *Signora, siete vedova di Vorlicke* (premio alla migliore attrice) al quale si aggiunge un po' di genialità *Segnali di Kolditz* (segnalazione per la scenografia e gli effetti speciali). Ma solo vedete in queste svedesi, e segnalazioni, addirittura nove, per una rassegna che ha avuto tra i lungometraggi due soli momenti apprezzabili: un film di fantascienza e *Signora, siete vedova di Vorlicke* (premio alla migliore attrice) al quale si aggiunge un po' di genialità *Segnali di Kolditz* (segnalazione per la scenografia e gli effetti speciali).

I premi del Festival, poi, sono troppi; e segnalazioni, addirittura nove, per una rassegna che ha avuto tra i lungometraggi due soli momenti apprezzabili: un film di fantascienza e *Signora, siete vedova di Vorlicke* (premio alla migliore attrice) al quale si aggiunge un po' di genialità *Segnali di Kolditz* (segnalazione per la scenografia e gli effetti speciali).

Ma soprattutto, amici della fantascienza di Trieste, forziamo i limiti: di un regolamento, di una tranquillità, di un'ambizione, cioè che il punto del futuro è che non ha regolamenti, tranquillità ed abitudini.

Tino Ranieri

Inaugurato il Festival del cinema di Mosca

MOSCA, 19. Con la proiezione, nella grande sala del Palazzo dei Congressi al Cremlino, del film *Indagine su un cittadino al di sopra di ogni sospetto*, di Elio Petri, si è inaugurato questo VII Festival cinematografico internazionale

Per queste osservazioni che nascono da un apprezzamento del suo lavoro.
Di buon livello i giovani interpreti fin qui hanno dato il meglio di sé a cominciare da Giannela Betacchi che ha dovuto sostituire in poche ore Fulvia Cassar Ammala. Alfredo Gatti, un irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo. Fino, Carlo Boesò un abile giocoliere della truffa. Cecco; seguono poi tutti gli altri, tra i quali ricorderemo Ivan Chelichini nella parte di Tribolo. Gianfranco Marì in quella di Ananias; Renato Gari che era Costantino come il fratello Edo Gari; tra un'irragione e furbo.